



Leone Giuseppe Cremaschi

di Giovanni Pietro (Antonio) e di Bonomi Martina, nato il
15 agosto 1893 ad Alzano Lombardo, residente a Ranica

Caporale

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

chiamato alle armi nel 78° Reggimento Fanteria il 24 agosto 1914, matr. 3248, venne trattenuto in servizio fino alla mobilitazione - mandato al fronte il 23 maggio 1915 - promosso caporale il 22 luglio 1916 - quell'anno la sua Brigata (Toscana) agì nelle Valli Giudicarie fino a marzo, per poi passare nella zona del Sabotino, sul Carso - negli ultimi due mesi del '16, la stessa si distinse per le battaglie e la conquista del Velikj-Hribach - nel 1917, fu trasferita nella zona di Monfalcone e, da metà agosto, si attestò sulla linea Lokavak-San Giovanni di Duino (nei pressi di Monfalcone) alle dipendenze della Brigata Arezzo - il 4-5 settembre, un furioso contrattacco delle forze austriache costrinse la Brigata Catanzaro ed il 78° Fanteria, accorso in sostegno, a lasciare le posizioni appena conquistate - il nostro caporale venne dichiarato disperso nel fatto d'armi di Viadotto-quota 43 nel settore del Flondar - la sua vicenda fu chiarita nel 1919, quando la Direzione generale del Ministero della guerra inoltrò al Comune di Ranica la traduzione ufficiale dell'atto di morte stilato dagli Austriaci, che così recitava: "78° Reggimento Fanteria, seconda torpeda - il 5 settembre 1917, nell'Ospedale da campo 1317 in Prosecco, presso Trieste sul litorale, è morto il soldato Cremaschi Leone di Giovanni, colpito da arma da fuoco al ventre e seppellito il 6 settembre 1917 nel cimitero militare n° 2 in Prosecco"

XX
SEC.

Documento prodotto il 01/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

